



La norma UNI EN ISO 9001:2008

Quali sono i benefici sul Sistema di gestione dell'impresa in tempo di crisi ?

MODULO 4

La norma ISO 9001:2008 come schema di riferimento per l'integrazione con altre norme applicabili .

[Ambiente (ISO 14001) e Sicurezza (BS OHSAS 18001)].

Dott. Ing. Alessio Toneguzzo



La norma UNI EN ISO 9001:2008

INDICE

4.1 APPROCCIO INTEGRATO: CHI LO CONSIGLIA?

4.2 A COSA SERVE L'INTEGRAZIONE DI PROCEDURE CON OBIETTIVI DIVERSI?

4.3 L'INTEGRAZIONE CON ALTRI SISTEMI di GESTIONE

4.4 L'INTEGRAZIONE CON IL D.Lgs. 231/01

4.5 COME FORMALIZZARE UN SISTEMA INTEGRATO

4.6 CONCLUSIONI



4.1 APPROCCIO INTEGRATO: CHI LO CONSIGLIA?

Le norme stesse caldeggiavano un approccio integrato.

Nella OHSAS 18001 è scritto:

“OHSAS 18001 e' stato sviluppato coerentemente con gli standard ISO 9001 e ISO 14001 allo scopo di facilitare l'integrazione dei sistemi qualità, ambiente e sicurezza, come auspicabile”.

Nella ISO 14001, è scritto:

“L'integrazione delle discipline ambientali nel sistema di gestione globale dell'organizzazione può contribuire all'efficace introduzione del sistema di gestione ambientale, così come alla sua efficienza e alla chiarezza dei ruoli”.

Nella ISO 9001 è scritto:

“Le varie parti del sistema di gestione di un'organizzazione possono essere integrate, assieme al sistema di gestione per la qualità, in un unico sistema di gestione, utilizzando elementi comuni. Questo può facilitare la pianificazione, l'attribuzione di risorse, l'individuazione di obiettivi complementari e la valutazione dell'efficacia complessiva dell'organizzazione”.



4.2 A COSA SERVE L'INTEGRAZIONE DI PROCEDURE CON OBIETTIVI DIVERSI?

1. **A prevenire errori e deviazioni;**
2. **A ottimizzare la riproducibilità delle attività/dei processo;**
3. **A conservare il “sapere e la conoscenza” che caratterizza quella attività/quel processo;**
4. **A contenere la propensione generale alla differenziazione e/o personalizzazione;**
5. **A ottimizzare la formazione e l'informazione di collaboratori, colleghi e responsabili;**
6. **A ribadire in modo chiaro le interfacce di responsabilità;**
7. **A creare l'opportunità di lavorare in gruppo e di conseguenza migliorare il clima aziendale;**
8. **A riflettere sulle metodiche applicate e questo rappresenta la base del miglioramento continuo del modo di fare**



4.3 L'INTEGRAZIONE CON ALTRI SISTEMI DI GESTIONE

UNIFORMITÀ DI GESTIONE: modalità uniche per l'organizzazione di tutte le attività.

OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE: sfruttamento di sinergie potenziali presenti nell'organizzazione (audit, addestramento e formazione).

UNIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO: la conoscenza condivisa degli obiettivi permette di sapere come organizzarsi per lavorare e per raggiungerli

UNICITÀ DEL SISTEMA DOCUMENTALE E DELLA GESTIONE DEI DATI: anche a livello di documentazione e modulistica, l'integrazione permette di evitare la duplicazione di registrazioni comuni ai vari ambiti e attraverso la condivisione delle informazioni facilita la comunicazione interna.

INDIVIDUAZIONE DEI NUOVI APPROCCI STRATEGICI: analisi dei processi non solo dal punto di vista qualitativo ma anche di impatto ambientale e di riduzione dei rischi per i lavoratori, per individuare nuovi requisiti, alternative progettuali ed opportunità di risparmio.



4.4 L'INTEGRAZIONE CON IL D.Lgs. 231/01

● Integrazione tra D.Lgs. n. 231, legge n. 123 e sistemi di gestione

D.Lgs. n. 231, legge n. 123

- Analisi rischi "231"
- Aspetti economico finanziari (Poteri di firma e controllo di gestione)
- Sistema sanzionatorio interno
- Organismo di vigilanza

- Codice etico/politica
- Sistema organizzativo
- Procedure
- Comunicazione interna

Sistemi di gestione

fonte: Inail



4.4 L'INTEGRAZIONE CON IL D.Lgs. 231/01

Il D.Lgs. 231/2001 prevede che l'impresa sia responsabile qualora non abbia adottato adeguati Modelli di organizzazione e gestione

L'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 richiama espressamente il Modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001 dettando ulteriori specifici requisiti:



Il Modello deve essere integrato con gli elementi richiesti dall'art. 30 D.Lgs 81/2008 al fine di prevenire la commissione dei reati di “omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro”



4.4 L'INTEGRAZIONE CON IL D.Lgs. 231/01

1 Il modello idoneo ad avere efficacia esimente deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:

- a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;



4.4 L'INTEGRAZIONE CON IL D.Lgs. 231/01

- d) alle attività di sorveglianza sanitaria;**
- e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;**
- f) alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;**
- g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;**
- h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.**



4.4 L'INTEGRAZIONE CON IL D.Lgs. 231/01

Il modello, inoltre, deve:

- 2** prevedere idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività.

- 3** prevedere, per quanto richiesto dalla natura e dimensioni dell'organizzazione e dal tipo di attività svolta, un'articolazione di funzioni che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.



4.4 L'INTEGRAZIONE CON IL D.Lgs. 231/01

4 un idoneo sistema di controllo sull'attuazione del medesimo modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate. Il riesame e l'eventuale modifica del modello devono essere adottati, quando siano scoperte violazioni significative delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro, ovvero in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nell'attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico.

5 In sede di prima applicazione, i modelli conformi alle Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007 si presumono conformi anche ai requisiti di cui all'art. 30.



4.5 COME FORMALIZZARE UN SISTEMA INTEGRATO





4.6 CONCLUSIONI

Perché è importante integrare i sistemi di gestione?

- **Perché si incrementa l'efficienza dell'impresa**
- **Perché si fornisce alla Direzione uno strumento unico per la gestione di tutti i processi.**
- **Perché si fornisce alla Direzione uno strumento per gestire le responsabilità secondo il D.Lgs. 231/01.**